

Arriva per tutti la carta di identità elettronica. Sanzioni per i clienti delle lucciole, l'opposizione ironizza: ci vuole coraggio

# Sicurezza: wi-fi liberalizzato, giro di vite sulla prostituzione

Varato il piano del governo: prevista anche l'espulsione dei comunitari non in regola

di FABRIZIO RIZZI

ROMA - Con il varo del pacchetto sicurezza, per la seconda volta, il governo punta a usare il pugno di ferro contro la prostituzione in strada, l'espulsione degli stranieri non in regola, gli ultras violenti, ma anche liberalizzare l'accesso alla rete wi-fi dal primo gennaio. Inoltre sarà potenziata l'Agenzia per i beni sequestrati alle cosche mafiose. Arriva poi la carta di identità elettronica per tutti. Se Berlusconi ha sottolineato che la ripresentazione del pacchetto (formato da un decreto e un disegno di legge) è stata decisa perché «il provvedimento» sulla prostituzione, firmato da Mara Carfagna, «non procedeva in Parlamento», il ministro Roberto Maroni ha osservato che si realizza completamente il piano del governo. Tuttavia, l'opposizione non ha mancato di far notare la coincidenza temporale con la vicenda «escort», parlando, di «umorismo involontario» del premier. **Per Ferdinando Casini**, leader Udc, ha chiosato: certo, «ci vuole un coraggio da leoni».

Berlusconi ha rivendicato la lotta, in prima fila contro la mafia, rimarcando che il governo durerà «5 anni». «Di sicuro, non ci riusciranno i governi che durano un anno!». Dopo aver assicurato «avanti tutta» sulla sicurezza, ha elogiato l'impiego dell'esercito nelle strade, ben accolto dai cittadini. «C'è anche grande soddisfazione dei militari, dunque continueremo ad ampliare» il servizio «in modo che le forze di polizia possano applicarsi alle situazioni meno pericolose». Nel decreto legge, ci sono le norme contro la violenza degli stadi, ovvero il ripristino dell'arresto in flagranza differita per i tifosi responsabili di violenze sulla base delle riprese video ed il rafforzamento del ruolo degli steward. Inoltre ci sono nuove norme per rafforza-

rel'azione dei sindaci sulla sicurezza urbana (con coordinamento del prefetto). Sarà possibile confiscare beni a coloro che danno in locazione un capannone per usi illegali. Sulla lotta ai boss, Berlusconi ha elogiato Maroni «per quanto finora realizzato: valgono più di 18 miliardi i beni sequestrati». Novità anche sulla

## NEL MIRINO MAFIA E TIFO VIOLENTO

*Il premier ricorda i successi nella lotta alle cosche: sequestri per 18 miliardi*

tracciabilità dei flussi finanziari, provvedimento reso necessario, secondo Maroni, «per sbloccare il blocco dei pagamenti». Preoccupata, invece, l'Anci, comuni italiani.

Mano pesante sulla prostituzione. Si punta a inserire una parte del ddl Carfagna che prevede la sanzione per il cliente (stessa misura per chi si prostituisce) e l'introduzione del reato per chi esercita la professione in luogo pubblico. Le opposizioni hanno ironizzato sulle misure: Luca Orlando, Idv, Poretti, radicale, e Livia Turco, Pd. I cittadini comunitari che non avranno certi requisiti (lavoro, reddito e abitazione) saranno dapprima invitati ad andarsene, in seguito verranno espulsi. L'Ue dovrà esaminare il provvedimento, anche se finora, ha detto Maroni, non ha mai censurato l'Italia. L'abolizione dei paletti per l'accesso al wifi (inseriti nel 2005 da Pisanu), manterrà, secondo Maroni, invariati gli «standard di sicurezza». Molte

le critiche dai magistrati (per Grasso è «danno alle indagini»), cauti Di Pietro e i radicali Staderini e Perduca, mentre Rao, Udc, parla di «vittoria».

